



Sindaco

L'amministrazione comunale

Care concittadine e cari concittadini, per questo numero di 'Informare' mi limiterò a dare informazioni in modo sintetico ma completo, sull'attività amministrativa del nostro comune, per poi approfondirle a fine anno, quando avremo dati e certezze più concrete.

In primavera è stato approvato il bilancio consuntivo 2014 con un avanzo di amministrazione di circa 47.000 euro, abbassando il debito procapite di circa 100 euro per abitante.

Il 23/07 è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e, nonostante ulteriori tagli dello Stato su quanto ci deve, siamo riusciti ad evitare aumenti di tariffe sui servizi offerti, mantenendo sempre una buona qualità degli stessi.

I lavori di ristrutturazione della scuola materna procedono bene; va però detto che in corso d'opera si sono verificati alcuni imprevisti strutturali che hanno richiesto più risorse economiche e, conseguentemente, più tempo per il completamento dei lavori. Ad oggi la data di fine lavori è stimata per fine Settembre.

A Settembre daremo inizio ad un nuovo servizio per i cittadini: la possibilità di effettuare

prelievo del sangue ed altri esami clinici direttamente in paese, senza doversi recare presso le note strutture mediche di zona. Di questo verrete informati in modo esauriente, tramite volantino, che vi verrà spedito preventivamente presso le vostre abitazioni.

È stato completato il progetto per il rifacimento di via Augusto Barili. Quest'opera cercheremo di metterla in cantiere nel 2016.

Siamo in attesa del riconoscimento ufficiale, da parte della Prefettura, della "Fondazione del RE"; una volta ottenuto, procederemo nel perseguire gli obiettivi, già definiti, della Fondazione.

La ditta Bianchi SRL ha ufficialmente iniziato l'iter burocratico per l'ampliamento della propria attività nel nostro comune, con conseguenti fattori positivi in termini economici e lavorativi per la nostra comunità.

In termini di sicurezza e prevenzione dai ladri, sono state installate 3 telecamere lettura targhe agli ingressi/uscite del paese ed è stata potenziata la video sorveglianza in centro paese.

Penso che il bilancio delle attività svolte o in corso d'opera, in tempi di crisi e ristrettezze come l'attuale, possa considerarsi positivo.

Un grazie sincero a tutto il mio gruppo amministrativo, a tutti i dipendenti comunali e, così pure, agli amministratori di minoranza, per l'apporto costruttivo dato. Per qualsiasi chiarimento o necessità consideratemi sempre a vostra disposizione.

Un cordiale saluto

Il Sindaco
Pierugo Piccinelli



Sommario

Il Sindaco	pag.1
Editoriale del Direttore	pag.2
La gestione dei rifiuti	pag.2
Bedriacum 2015	pag.3
Lauree	pag.3
Expo 2015	pag.4
Frammenti	pag.5
Notte d'incanto	pag.5
A.S. Bedriacum	pag.6
La saggezza di un anziano professore	pag.7
Al prugrèss	pag.7
Auguri della redazione	pag.7



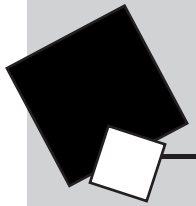
Direttore

Ciao carissimi concittadini e concittadine; al di là di quanto dicono i media, purtroppo la crisi economica si fa ancora sentire, soprattutto nelle famiglie e nei bilanci dei piccoli comuni. Calvatone non fa eccezione in questo e la nostra Amministrazione Comunale fa di tutto per evitare ogni spreco per poter garantire alla comunità i servizi essenziali. Come per tante 'righe di bilancio', anche al giornale Informare è stato chiesto di tagliare la spesa del 50%, il che ci impone di garantire una sola pubblicazione all'anno. Personalmente, ho valutato a fondo la cosa e, come spesso succede, ho proposto alla Redazione di far scaturire da un problema una opportunità. Infatti, considerato che la spesa grossa di ogni pubblicazione è concentrata essenzialmente sulla stampa e spedizione del giornale e che, oramai quasi tutte le persone sono dotate di almeno un apparecchio informatico, come ad es. : computer , cellulari, smartphone, stampanti , ecc. , perché non procedere con la

pubblicazione del giornale di Giugno unicamente sul 'sito' del nostro Comune, dove ogni famiglia può quindi leggere ed eventualmente scaricare il giornale ? La soluzione è stata accettata dalla Commissione Informare e dal Sindaco in primis, proprio per la sua peculiarità: costi praticamente nulli, garantendo ai concittadini continuità nella comunicazione. Sappiamo che avremo alcune critiche, soprattutto da coloro che non hanno familiarità con l'elettronica o che preferiscono sempre leggere la copia del giornale stampata; ma per questi cercheremo di escogitare una soluzione facilmente percorribile. Nel frattempo, chiediamo loro di fare un piccolo sforzo nel ricercare un familiare, un amico, un conoscente che possa stampargli una copia del giornale. E' un piccolo sforzo speso sicuramente bene, nella direzione di aiutare il paese ad uscire dalla crisi, senza che vengano aumentate le tasse e , come già detto, mantenendo lo stesso livello qualitativo e quantitativo

dei servizi e dei lavori pubblici. A Dicembre ritorneremo a pubblicare il giornale su carta ma, sin d'ora, chiediamo che venga accettata la versione 'elettronica' che, molto concretamente, manterremo a Giugno anche per i prossimi anni. E per questa disponibilità, che sono certo capirete ed accetterete, noi della Redazione di Informare, anche a nome dell'Amministrazione Comunale, vi ringraziamo di cuore.

Il direttore
Roberto Zanelli



L'amministrazione comunale

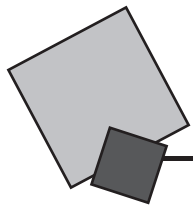
La gestione dei rifiuti

Ogni anno la " CASALASCA SERVIZI SPA " ci rendiconta sulla raccolta differenziata svolta nel nostro Comune. I dati degli ultimi anni non presentano grosse variazioni nelle varie tipologie di raccolta e possiamo quindi analizzare i dati del 2014, per poter trarne alcune osservazioni .La percentuale di raccolta differenziata è stata del 57,50% (69,83 nel 2013) i rifiuti solidi urbani RSU (indifferenziata) è stata di 152 kg pro-capite (145 nel 2013). Questi quantitativi ci permettono di essere nella fascia inferiore di tariffazione in discarica, vale a dire che fino a 180kg pro capite si è in fascia A quella col costo inferiore. Valori quindi che ci premiano, ma che hanno un notevole margine di miglioramento! Nello specifico, nel 2014 abbiamo raccolto circa 800 q.li di carta, ovvero 62 kg pro-capite (54 nel 2013) , 200 q.li di imballaggi di plastica, ovvero 16 kg pro-capite (37 nel 2013) , 466 q.li di inerti, ovvero 36kg pro-capite (37 nel 2013), 151 q.li di metalli, ovvero 12 kg pro-capite (13 nel 2013) , 754 q.li di verde, ovvero 59 kg pro-capite (65 nel 2013) , 725 q.li di ingombranti, ovvero 56 kg pro-capite(46 nel 2013), 388 q.li di plastica, ovvero 56 kg pro-capite(46 nel 2013), 388 q.li di plastica,

ovvero 30 kg pro-capite (46 nel 2013), 388 q.li di plastica, ovvero 30 kg pro-capite (46 nel 2013), 388 q.li di plastica, ovvero 30 kg pro-capite (46 nel 2013), 760 q.li di vetro e lattine, ovvero 59kg pro-capite (61 nel 2013) e, infine, RSU 1950 q.li , ovvero 152kg pro-capite (145 nel 2013) . Le cifre su riportate un po' ci confortano, soprattutto per essere lontane dai limiti di penalità; ci dicono, comunque, che dobbiamo essere più attenti e incentivare maggiormente la differenziazione dei rifiuti. Più carta, più plastica, più vetro e lattine ci permetterebbero di avere anche dei piccoli rimborsi sulle spese di raccolta da parte della società che gestisce la raccolta. Questa società è nata dalla volontà dei comuni alla fine degli anni '80 , in un periodo difficile per la raccolta dei rifiuti, ed è diventata una delle più importanti società di servizi che opera in regione, di cui anche il nostro comune è azionista. Inerti e ingombranti sono invece un servizio offerto ai cittadini, che ha un notevole peso sul bilancio del servizio; tra l'altro, con le nuove normative, i servizi messi a disposizione devono essere interamente coperti dalle imposte locali. Differenziare maggiormente e riciclare tutti quei materiali che possono essere riutilizzati

è, dunque, un impegno di tutti, anche un impegno morale. Infatti, limitare lo spreco di materiali significa anche danneggiare e inquinare sempre meno il nostro comune, la nostra regione , il nostro pianeta. Infine va detto che per l'umido non abbiamo intenzione di proporre nessuna raccolta. Invitiamo, quindi, chi può, ad utilizzare i compost o, per chi ha quantitativi di ' verde ', di dedicare parte dello spazio privato per costruire compost familiari, dove poter smaltire gli scarti di cucina, piuttosto che gli sfalci del giardino o altro. Vi accorgete che il verde degrada molto velocemente e quindi non c'è bisogno di spazi importanti. Ci sarebbero tante altre riflessioni da fare; spero anche che queste notizie possano essere utili per iniziare a rivedere le proprie abitudini sulla gestione dei rifiuti familiari. Avremo comunque altre occasioni per approfondire insieme questo tema.

Gianni Pini



Bedriacum 2015

Avere l'onore e l'onore di scrivere un seppur breve articolo sugli scavi di Bedriacum comporta due inevitabili responsabilità: in primis riconoscere il lavoro, incessante ed appassionato, dell'equipe della Prof. Maria Teresa Grassi (dovremmo inventarci nuovi aggettivi per apprezzarne ulteriormente le qualità umane e professionali) che anche quest'estate, per un mese circa, ha reso la località S. Andrea un sito dove centinaia di persone, dal bambino all'anziano, hanno potuto anche solo percepire le radici su cui sorge la nostra Calvatone. Come la Prof. Grassi ha ricordato nel corso della serata conclusiva, gli ultimi anni di scavo sono stati veramente fruttuosi, con la scoperta di due mosaici (la treccia policroma dell'anno scorso e quello del Kantharos, nel 2008), ma volendo valutare un arco temporale anche più ampio, si deve sottolineare la riapertura dal 2001 al 2006 della Domus del Labirinto "con la ricostruzione in 3D", la scoperta del cosiddetto 'Ambiente C' e della Olla di tipo Calvatone e la successiva analisi di un'area nuova (2005-2007 e 2011-2013) con la scoperta del quartiere degli artigiani. Quest'anno, invece, la campagna è stata caratterizzata da un lavoro più "sommerso",

fatto di analisi, ricerche e saggi, ma assolutamente di eguale importanza. La direttrice dello scavo Lilia Palmieri, sempre nel corso della serata sopracitata, ha relazionato sui lavori conclusi lo scorso 29 maggio: "Abbiamo scavato a nord-est del mosaico trovato l'anno scorso, appartenente ad un ambiente molto grande, della superficie di 6 metri per 7, superiore a quella dei pavimenti dei triclinii della Domus del Labirinto. Abbiamo trovato un piano pavimentale in laterizi, con mattoni quadrangolari e rettangolari". Probabilmente "era un cortile, ma bisognerà capire a quale complesso fosse aganciato. Parrebbe un ambiente privato, ma potrebbe anche essere una sorta di piazzetta pubblica all'interno del quartiere residenziale". Nel corso degli scavi "sono stati effettuati sei saggi di straordinario interesse". Rinvenuta "molta ceramica in terra sigillata, con un frammento di fondo di piatto decorato da una gemma impressa, molto diffusa qui". Inoltre sono state trovate "diverse monete, appartenenti ad un periodo compreso tra il primo e il terzo secolo dopo Cristo". Un'altra scoperta è stata una fondazione di muri realizzata con "una tecnica muraria finora non conosciuta", estranea alle 5 tipologie

catalogate da Alberto Bacchetta. Daniele Burisch si è quindi soffermato sulla sofisticata tecnica informatica della 'fotomodellazione': "Utilizzando foto digitali, si riesce ad ottenere una riproduzione spaziale degli ambienti". Secondariamente, ma non per importanza, è doveroso ringraziare tutti gli enti che hanno reso possibile questa ricerca che prosegue ormai da decenni: Regione ed Amministrazione Comunale, per il sostegno economico ed operativo, ma anche tutti coloro che hanno reso possibile questa ennesima avventura, come la Pro Loco Bedriacum per la gestione delle aperture straordinarie del sito e chiunque abbia deciso di venire a visitare lo scavo, apprezzandone i contenuti quali scolaresche, associazioni, privati, etc. L'impegno deve essere quello di mantenere vivo l'interesse per gli scavi di Calvatone, facendo conoscere a più generazioni possibili i suoi nomi, vecchio e nuovo, e la sua storia; l'Amministrazione Comunale cercherà quindi ogni mezzo per permettere l'attuazione degli scavi anche l'anno prossimo.

Thomas Ardoli



Serata dell' 11 Giugno 2015 in Sala B. Tosatto, in cui la Prof. Grassi ha presentato i lavori svolti nel mese di Maggio ed i risultati conseguiti

Lauree



JESSICA SIMONAZZI

Laurea in Scienze dell'Architettura .
Politecnico di Milano

Titolo della tesi :

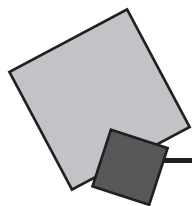
"Una proposta di Ecomuseo: il caso di Monte Mamaor e Monte Vento"

CHIARA BOSETTI

Laurea Specialistica in Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, Management internazionale.
Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia.

Titolo della tesi:

"Agricoltura biologica: focus su Italia e Germania"



Expo 2015

Expo Milano 2015 è l'Esposizione Universale che l'Italia ospita dal primo maggio fino al 31 ottobre 2015 ed è il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi Milano diventa una vetrina mondiale, in cui i Paesi mostrano il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni Internazionali coinvolti, oltre 20 milioni di visitatori attesi. Sono questi i numeri principali di questo evento internazionale. Expo Milano 2015 diventa così la piattaforma di un confronto di idee e soluzioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimola la creatività dei Paesi e promuove le innovazioni per un futuro sostenibile. Ma non solo. Expo Milano 2015 offre a tutti la possibilità di conoscere e assaggiare i migliori piatti del mondo e scoprire le eccellenze della tradizione agroalimentare e gastronomica di ogni Paese. Per la durata della manifestazione, la città di Milano e il Sito Espositivo sono animati da eventi artistici e musicali, convegni, spettacoli,

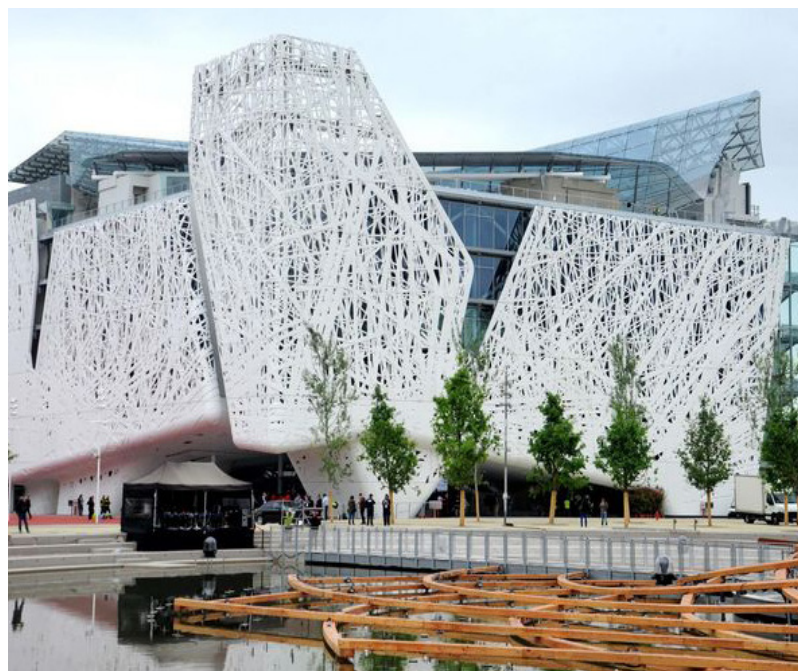
laboratori creativi e mostre. Il visitatore, entrando, ha come strada maestra 'Il Decumano', lungo circa 1600 metri e largo una cinquantina. Sui suoi lati si affacciano i maggiori Stand Internazionali, uno più bello dell'altro, ideati e realizzati da architetti e tecnici dei vari paesi. Arrivati sui $\frac{3}{4}$ del Decumano si incrocia 'Il Cardo', dedicato essenzialmente all'Italia e, su un lato, termina con un meraviglioso specchio d'acqua, da cui emerge e si staglia maestoso nel cielo l'ormai famoso Albero della Vita. A lato del complesso principale c'è Cascina Triulza, una storica cascina del milanese, che già esisteva nell'area Expo. Essa è stata comprata dal comune di Milano, è stata ristrutturata e data in comodato d'uso alle principali associazioni di volontariato che operano nel sociale a sostegno delle persone fragili e bisognose e che promuovono un'alimentazione sana, derivante esclusivamente da processi sostenibili. In essa l'attività continuerà anche dopo la chiusura dell'Expo e sarà un punto di riferimento per chi opera in quel settore. Infine, va detto dell'importanza della "Carta di Milano", un documento formale che dovrà impegnare tutti su questioni molto

importanti come: lo spreco alimentare, il diritto al cibo, la sicurezza dei prodotti e l'agricoltura sostenibile. A fine manifestazione essa verrà consegnata al Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-Moon, come atto di indirizzo internazionale. Per concludere, parecchi nostri compaesani avranno già visitato l'Expo ed avranno portato a Calvatone un messaggio che riflette l'impressione a caldo avuta nelle poche ore di visita. Per molti sarà risultata una grande fiera, per altri un momento di riflessione serio sul cibo, per i più giovani un bel ricordo da conservare gelosamente, ecc. ma per tutti dovrà però significare una presa di coscienza sulle problematiche e sulle disuguaglianze che ancora coinvolgono le varie popolazioni nel mondo. Ognuno dovrà prendere coscienza dei problemi ed impegnarsi, per quanto potrà fare nel suo piccolo ambiente, sia esso personale, familiare o di lavoro, affinché diventi un valido contributore nel ridurre al minimo lo spreco di cibo e cerchi di aiutare chi ancora soffre di malattie derivanti dalla denutrizione o non ha cibo a sufficienza per sfamarsi.

Roberto



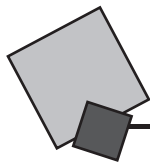
L'albero della vita



Il padiglione dell'Italia all'Expo 2015

MILANO 2015
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA





Frammenti

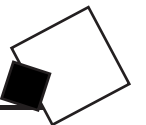
All'ingresso in pietra ti accolgono foto di visi di bambini sorridenti, sereni che ti accompagnano silenziosi in un ambiente oscuro rischiarato da cinque candele. Cinque fiammelle che per un sapiente gioco di specchi riflettono migliaia di piccoli punti luminosi che si accavallano, si muovono ora più intensi ora meno intensi dal soffitto al pavimento. Tu cammini al buio tenendoti al corrimano mentre una voce calda ma triste scandisce il nome del bambino ucciso, la sua età e il paese di provenienza. A volte è una voce maschile altre una femminile che indica un bambino o una bambina che non ha potuto vivere. E tu li pensi nei campi di concentramento, strappati alla famiglia, affamati, portati nelle camere a gas, e guardi quei punti luminosi e il tuo stomaco si chiude e i tuoi occhi si riempiono di lacrime e ti chiedi perché sulla terra non si possa vivere in pace, perché la storia non insegni nulla a nessuno, perché la violenza e la sopraffazione troppo spesso abbiano il sopravvento. Il monumento è stato voluto dai genitori di coloro che hanno perso il piccolo dopo che l'avevano affidato ai nonni: speravano infatti che si sarebbe più facilmente salvato. Invece dal campo di prigionia solo mamma e papà sono tornati. Ora quel bambino e tutte le altre vittime vengono ricordate su questa

collina poco distante da Gerusalemme dove centinaia di carrubi stanno a indicare i "GIUSTI", tutti coloro che hanno aiutato gli ebrei a sfuggire alla persecuzione e i cui nomi sono incisi su una pietra sotto ogni albero. Il Museo dell'Olocausto comprende molte sale che raccontano la storia degli ebrei con documenti, testimonianze di sopravvissuti, reperti portati dai campi, filmati che i nazisti non hanno fatto in tempo a distruggere. Un viaggio nella storia di un popolo che tutti dovrebbero avere la possibilità di vivere almeno una volta nella vita.

Stefania Martinelli



Notte d'incanto 11.07.2015



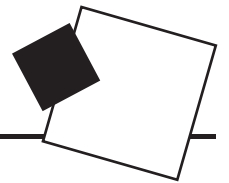
Sabato 11 luglio. Notte d'incanto. Una suggestiva cena spettacolo nella piazza della Chiesa di Calvatone con esibizioni di ballerini, cantanti lirici e performers provenienti da importanti teatri italiani.

Foto di **Nadia Agosti**





A.S. BEDRIACUM



Scuola Calcio - formazione 2014/2015

L'Associazione Sportiva Bedriacum – Polisportiva Calvatone giunge al sesto anno di attività, con orgoglio possiamo dire di aver chiuso la stagione sportiva 2014/2015 con più di quaranta atleti iscritti al calcio giovanile così suddivisi: scuola calcio under 9, ragazzi under 12 e allievi under 16. E' stata una stagione positiva, partita a settembre con la nuova proposta della cat. Allievi a 11 giocatori e con molta soddisfazione abbiamo ottenuto risultati positivi e buone prospettive per il futuro.

La nuova stagione 2015/2016 propone tre categorie di calcio giovanile così suddiviso:

SCUOLA CALCIO

Bambini nati negli anni 2006-2007-2008 e 2009-2010

QUOTA ISCRIZIONE € 50

L'istituzione della scuola calcio si effettua solo al raggiungimento minimo di n. 10 iscritti.

UNDER 14

Bambini nati negli anni 2002-2003-2004-2005

QUOTA ISCRIZIONE € 70

JUNIORES

Ragazzi nati negli anni 1999-2000-2001

QUOTA ISCRIZIONE € 90

Nel mese di luglio e precisamente da lunedì 6 a venerdì 10 si è svolto, presso il campo comunale, il torneo notturno "1° **SUMMER CUP - Città di Calvatone**" di calcio giovanile a 7 per i ragazzi 1999/2001, con la partecipazione delle squadre di S. Michele, Viadana e Fossacaprara, oltre che della nostra A.S. Bedriacum, che si è aggiudicata il terzo posto.

Tutto questo è possibile grazie all'impegno innanzitutto dei nostri bambini e ragazzi, ma soprattutto di tutti i nostri dirigenti e collaboratori capitanati dal nostro Presidente Puerari Gabriele.

Angelica Bolsieri
segretaria A.S. Bedriacum



Under 12 - formazione 2014/2015

A.S. BEDRIACUM
Polisportiva Calvatone

Via Umberto I, 134
26030 Calvatone (CR)
c.f.: 90008330194

www.bedriacum.it
e-mail: info@bedriacum.it



Under 16 - formazione 2014/2015



Partita del 16.05.2015 degli Under 16 contro il Viadana

La saggezza di un anziano professore

Un anziano professore stava davanti alla sua classe ed aveva sulla cattedra alcuni oggetti. Quando la classe prestò attenzione, prese un grosso vaso di vetro vuoto ed iniziò a riempirlo di mele. Chiese poi agli studenti se il vaso fosse pieno e costoro risposero che lo era. Il professore allora prese delle noccioline e le rovesciò nel vaso assieme alle mele. Lo scosse leggermente e le noccioline si posizionarono negli spazi vuoti, tra le mele. Chiese di nuovo agli studenti se il vaso fosse pieno e questi concordarono che lo era. Il professore allora prese della sabbia e la rovesciò nel vaso, ovviamente la sabbia si sparse ovunque all'interno del vaso. Chiese ancora una volta se il vaso fosse pieno e gli studenti risposero con un unanime Sì. Il professore, infine, estrasse da sotto la cattedra due bicchieri di vino che versò nel vaso, andando così a riempire definitivamente tutti gli spazi vuoti

asciati dalla sabbia. Gli studenti si misero a ridere. Non appena la risata fu placata il professore disse agli studenti: **ora desidero che paragoniate questo grosso vaso di vetro alla vostra Vita ...** Le mele rappresentano le cose più importanti, i veri valori della vostra vita, es: la famiglia, la salute, il lavoro ...; sono le cose per le quali, se anche tutto il resto andasse perduto e solo queste rimanessero, la vostra vita continuerebbe ad essere piena. Le noccioline sono le altre cose che rivestono comunque una certa importanza, come una bella casa, la macchina, le vostre passioni ed hobby, le amicizie, ecc. La sabbia è tutto il resto: rappresenta le piccole cose di poca importanza. Se voi mettete per prima la sabbia, non ci sarà spazio per le noccioline e nemmeno per le mele. **Lo stesso vale per la Vita**: se spendete tutto il vostro tempo e le vostre energie per le piccole cose, non avrete più tempo per le cose che sono più importanti per voi. Prestate attenzione alle cose che sono indispensabili per la vostra felicità: godetevi la famiglia, giocate coi vostri bambini, state vicino ai vostri genitori e nonni

fin che ci sono, assicuratevi un buon lavoro che realizzi le vostre aspettative, ritagliatevi con vostra moglie/marito, compagna/o dei momenti di serenità e spensieratezza ... e non solo nelle occasioni importanti! Dedicatevi a ciò che amate e alle vostre passioni, tanto ci sarà sempre tempo per abbellire la casa, leggere una rivista, chattare in internet col computer, od altro ancora! Fissate le priorità, ... il resto è solo sabbia! Uno degli studenti alzò la mano e chiese cosa rappresentasse il vino. Il professore sorrise e rispose: il vino serve solo per mostrarvi che non importa quanto piena possa sembrare la vostra Vita: ci sarà sempre tempo per un paio di bicchieri di buon vino con gli amici.

(Racconto metaforico riportato da
M. Valeria)

Al prugrèss

Na vòlta gh'era al car tirà dai bò,
leent, ma leent che s'an pudìiva po'.
Finalmeent è rivà'l cavàl e'l tratùr
e in casiina bastava du òm e'n fatùr.

Li duni li fàava la fuiàda e la bugàda,
e per ugnòn ghe vuriiva na matinàada.
Finalment è rivà la machina a 'iutà,
e li duni i'à pudì anda a laurà.

La seera s'impisàva 'l camiin,
e se se riuniva cu'l nòoster visiin.
Finalment è rivà la televisòon,
e ugnoon al s'è isulà in d'àn cantòon.

In d'li fàbrichi se fàava tüt a màn;
stràack e spurck cume'l magnàn.
Finalment è rivà'l calculadùur,
e l'automasìon l'ha eliminà i lavuradùur!

A pensàch been, se lauràava tànt,
ma la famiglia e i'amiich, i'era impurtànt!
Adès, pàar che stùumèn been,
ma manca'l laurà e siùm mia cuntéent.

Al prugrèss al s'ha fàt crèedèer,
che basta viich i sòlt, per ben vivèr.
Invéeci la famiglia la s'è sbragàada,
e i sòlt i'è finì...che sitùasiòn
disperàada!

Ma al muunt, al gà d'andà avanti;
Va ben al prugrèss, ma stùm atéenti.
Recuperùm i 'Valuur 'd'na vòlta,
che i'è semper bòn, àanca stavòlta!

R.Z.
(20/02/2004)

L'Amministrazione Comunale e la Redazione
del giornale *Informare*
augurano a tutti una serena estate



Informare

Comune di CALVATONE

- Chiunque fosse intenzionato a ricevere il bollettino è pregato di lasciare il proprio indirizzo presso gli uffici comunali.
- Orario di ricevimento: tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,00.
- Ringraziamo chi ha contribuito alla realizzazione e vi invitiamo a partecipare let inviando lettere, impressioni e opinioni.
- La scelta degli scritti da pubblicare è esclusivamente riservata alla redazione.

Direttore responsabile: Roberto Zanelli • Editore Amministrazione Comunale di Calvatone

Redazione: Municipio di Calvatone • Via Umberto I°, 134 • Tel. 0375 97031

Autorizzazione Tribunale di Mantova n. 10/86